

## PROPOSTA DELIBERA CC

### **VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 65/2014 PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO CIUCHEBA AL FINE DI REALIZZARE UNA STRUTTURA TURISTICO RICETTIVA (R.T.A.) NELLA FRAZIONE DI CASTIGLIONCELLO. . CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI.**

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 134 del 27/10/2016 è stata adottata, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014, la " Variante parziale al Regolamento Urbanistico per la riqualificazione dell'immobile denominato "Ciucheba" al fine di realizzare una struttura turistico ricettiva (R.T.A.) nella frazione di Castiglioncello, nel Comune di Rosignano M.mo ;
- la suddetta variante è costituita dai seguenti elaborati:
  - relazione tecnico-amministrativa, redatta ai sensi dell'art. 18 della LR n. 65/2014;
  - estratto cartografia R.U stato attuale e stato modificato;
  - scheda norma comparto 5-iru5;
  - indagini geologico tecniche;
  - studio idraulico.
- che l'area oggetto di variante parziale ricade in Zona vincolata con D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 art. 136 per la protezione delle Bellezze Naturali e Paesaggistiche;

Dato atto che l'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo , competente in materia, ha proceduto ai seguenti adempimenti:

- trasmissione, tramite PEC, alla Regione Toscana ed alla Provincia di Livorno ( prot. n 54885 del 21/11/2016) della comunicazione di adozione della Variante;
- trasmissione, tramite Pec, al Segretariato regionale del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana ( prot. n. 54881 del 21/11/2016) della comunicazione di adozione della Variante;
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 48 del 30/11/2016;
- pubblicazione dell'avviso di adozione mediante affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi, e precisamente dal 30/11/2016 al 30/12/2016;
- pubblicazione sul sito web istituzionale e sulla stampa locale.

Atteso che, ai fini della conoscibilità e della partecipazione pubblica la suddetta deliberazione ,completa degli allegati, è stata resa disponibile per la consultazione, per trenta giorni consecutivi, presso l' U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo, del Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio;

Preso atto che l' USL n. 6 di Livorno, a seguito di richiesta di parere inviata tramite Pec con nota prot. n. 49839 del 21/10/2016, non ha espresso il proprio parere sulla variante in oggetto ;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 49852 del 21/10/2016 è stato effettuato presso gli uffici del Genio civile di Livorno, il deposito della proposta di variante, corredata delle relative indagini geologico e che lo stesso è stato accettato in data 24/10/2016 con il numero di deposito 75;
- con nota assunta al protocollo generale al n. 59772 del 22/12/2016 è stato comunicato che lo studio idrologico-idraulico a supporto della variante non risultava coerente con

quanto previsto dall'Allegato 3 al PGRA e che pertanto doveva essere rimesso nuova documentazione;

- con nota prot. n. 14492 del 27/03/2017 sono state trasmesse le integrazioni richieste comprensive della scheda norma integrata con le conclusioni del nuovo studio idrologico-idraulico;

- con nota assunta al protocollo generale al n. 18144 del 13/04/2017, il Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, sede di Pisa, ha comunicato l'esito positivo (con prescrizioni) dell'istruttoria ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.P.G.R. 53/R/2011;

Considerato che a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione e del conseguente deposito degli atti, sono pervenuti n. 2 contributi e n. 1 osservazione depositati in atti presso l'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo:

1) contributo Regione Toscana, direzione urbanistica e politiche abitative, settore pianificazione del territorio - nota pec in data 29.12.2016, prot. n. 608172;

2) contributo Provincia di Livorno, servizio sviluppo strategico pianificazione TPL - nota pec in data 29.12.2016, prot. 60869;

3) Sig. Federico Bini - osservazione pervenuta per pec in data 22.12.2016, protocollo n. 59909 e per posta ordinaria in data 28.12.2016, protocollo n. 60555;

Visto l'Allegato "A" predisposto dall'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo, che riporta sinteticamente i contenuti dei contributi e dell'osservazione, nonché la proposta di controdeduzione, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che le proposte di controdeduzione contenute nell'Allegato A):

- Sono state approvate dalla Giunta Com.le con delibera n. 183 del 18/05/2017;

- Sono state esaminate dalla IV Commissione consiliare "Urbanistica, demanio Marittimo, Edilizia Privata, Infrastrutture" nella seduta del 24/05/2017;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il procedimento di variante è soggetto alla disciplina dell'art. 21 del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico volta alla conformazione e adeguamento degli atti di governo del territorio, in quanto trattasi di area in zona a vincolo paesaggistico ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e dunque area soggetta a conferenza paesaggistica;

- nell'accordo sottoscritto il 16/12/2016 tra MiBACT e Regione Toscana in attuazione della disciplina sopra citata, l'art. 6 prevede che la Conferenza paesaggistica venga convocata dopo che l'Amministrazione procedente abbia completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della adozione dello strumento da parte del Consiglio Comunale;

Visti:

- il Decreto legislativo n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i;

- la Legge Regionale n.65/2014 (Norme per il Governo del Territorio) e s.m.i;

- il Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico approvato, ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014, con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27/03/2015

ed il successivo accordo sottoscritto il 16/12/2016 tra MiBACT e Regione Toscana in attuazione di tale disciplina;

## **DELIBERA**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di prendere atto che nei termini previsti dall'art. 32 c.2 della L.R. 65/2014 e precisamente nel periodo compreso dal 30/11/2016 al 30/12/2016 sono pervenuti al protocollo generale n. 2 contributi e n. 1 osservazione;

Di approvare le controdeduzioni contenute nell' allegato "A" che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Di approvare la scheda norma comparto 5-iru5 con il testo modificato secondo le conclusioni dello Studio idrologico-idraulico, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale

Di prendere atto altresì della Relazione redatta, ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. n. 65/2014 dal Responsabile del procedimento.

Di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio, competente in materia, di trasmettere gli atti della Variante semplificata e la relativa delibera alla Regione Toscana, al Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo e alla Soprintendenza Archeologica della Toscana, al fine di richiedere la convocazione della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR nonché dell'art.31 della LRT 65/2014;

Di dare atto che l' efficacia della variante è subordinata:

- all'esito della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT/PPr con le procedure di cui all'accordo sottoscritto il 16/12/2016 tra MiBACT e Regione Toscana;
- all'approvazione, dopo la conclusione della conferenza, della medesima in Consiglio com.le;
- alla pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso.